



COMUNE DI VENEZIA

AREA: AREA SVILUPPO, PROMOZIONE DELLA CITTA' E TUTELA DELLE TRADIZIONI E DEL VERDE PUBBLICO

SERVIZIO: Affari Giuridici, Programmazione, Coordinamento e Bilancio
Responsabile Unico del Progetto/Procedimento: MENARDI NATALIA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: ATISGEDI011 - ACQUISTO MATERIALI DI CONSUMO PER LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO E PER I GRUPPI CONSILIARI. DETERMINAZIONE A CONTRARRE E CONTESTUALE AFFIDAMENTO DIRETTO EX ART. 192 D.LGS 267/2000, ART. 17, COMMA 2, E ART. 50, COMMA 1 LETT.B), D. LGS 36/2023 PER LA FORNITURA DI TARGHE PER INIZIATIVE COMUNALI - IMPEGNO DI SPESA DI €2.272,86= AL BILANCIO 2026-2028 ANNUALITÀ 2026. CIG BAE5D10CF8

Proposta di determinazione (PDD) n. 658 del 18/03/2026

Determinazione (DD) n. 569 del 22/03/2026

Fascicolo N.111/2026 - ACQUISTO TARGHE PER INIZIATIVE DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO

Il Direttore

Premesso che

- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 57 del 18.12.2025 sono stati approvati il Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2026-2028 e relativi allegati e il Documento Unico di Programmazione 2026-2028, contenente il Programma Triennale degli acquisti di beni e servizi;

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 281 del 30.12.2025 sono stati approvati, per gli anni 2026-2028, il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2026-2028 e il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028, documento programmatico che ricomprende, sia la Sottosezione 3.2 "Performance" che individua, ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs 150/2009, gli indirizzi, gli obiettivi strategici e operativi, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale, sia ai sensi dell'art. 6 del D.L.80/2021, la Sottosezione 3.3, "Rischi Corruttivi e Trasparenza" e i relativi allegati (ALLEGATO 1_A - Misure Generali, ALLEGATO 1_B - Misure Comuni, ALLEGATO 1_C - Misure Specifiche, ALLEGATO 1_D - Analisi e ponderazione del rischio corruzione, Allegato 2 "Elenco obblighi di pubblicazione in Amministrazione Trasparente" e Allegato 3 "Programma 2026-2028 per l'attuazione del controllo di regolarità amministrativa");

- con disposizione PG n. 611362 del 22.12.2023 il Sindaco ha assegnato al sottoscritto l'incarico di Direttore dell'Area Sviluppo, promozione della città e tutela delle tradizioni e del verde pubblico dal 01.01.2024;

Visti

- il D.lgs 18 agosto 2000, n. 267, "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", e in particolare l'art. 107 in merito alle competenze dei dirigenti, gli artt. 183 e 191 in materia di impegni di spesa e l'art. 153, comma 5, in materia di visto di regolarità contabile del responsabile del servizio finanziario;

- il D.lgs 30 marzo 2001, n. 165, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e in particolare l'art. 4 disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;

- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4/2 al D.lgs 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

- la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.lgs 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" e i relativi allegati;
 - il vigente Statuto del Comune di Venezia e in particolare l'art. 17 che disciplina le funzioni e i compiti dei Dirigenti;
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Venezia, e in particolare l'art. 24 che dispone "*qualora ci siano Settori Dirigenziali vacanti, l'espletamento delle relative funzioni compete al relativo Direttore di Direzione*";
 - il vigente "Regolamento di Contabilità" del Comune di Venezia e in particolare gli artt. 13 e 14 in materia di impegni di spesa;
- il D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

Richiamato l'art. 50, comma 1, lett. b), del D.lgs 36/2023, ai sensi del quale per l'affidamento di contratti pubblici di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, le stazioni appaltanti procedono tramite affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

Richiamati altresì

- l'art. 48, comma 3, D.lgs 36/2023, in forza del quale "*restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa*";
- l'art. 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2000)" e l'art. 1, comma 3, del D.L.6 luglio 2012, n. 95, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento

patrimoniale delle imprese del settore bancario", convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, che stabiliscono che le Amministrazioni Pubbliche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip, se disponibili;

- l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)" e ss.mm.ii. che stabilisce l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) per l'acquisto di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario ma pari o superiore a euro 5.000,00=;

Visto il protocollo regionale di legalità sui fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata e del contrasto alla corruzione nel settore dei contratti pubblici e dei lavori servizi e forniture, sottoscritto dalla Regione Veneto con Prefettura, U.p.i Veneto e Anci Veneto in data 09/10/2025 cui il Comune di Venezia ha aderito con D.G. n.220 del 28/10/2025;

Considerato che il mancato rispetto del protocollo di legalità o del Patto di integrità, come previsto dal vigente PIAO 2026-2028, Sottosezione Rischi corruttivi e Trasparenza – Allegato 1 Misure Generali consente alla Stazione Appaltante la risoluzione del contratto;

Rilevato che

- il Settore Affari Istituzionali e Supporto Organi dell'Area Sviluppo, Promozione della Città e Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico nell'ambito delle funzioni assegnate supporta gli organi istituzionali dell'Ente e in particolare la Presidenza del Consiglio comunale nella propria attività istituzionale di promozione di iniziative di carattere aggregativo, tra cui attività informative, culturali, sportive con l'obiettivo di coinvolgere la cittadinanza attraverso linguaggi e modalità differenti nell'ambito delle attività promosse in occasione delle progetti "Marzo Donna", "Ottobre Rosa" e "Novembre Donna";

- la Presidenza del Consiglio comunale in previsione delle imminenti iniziative di Marzo Donna 2026 ha espresso, in nome del Comune di Venezia, l'intenzione di riconoscere il contributo delle realtà associative che, con continuità e sensibilità e sempre nell'ambito dell'attività promossa dalla Presidenza del Consiglio, hanno sostenuto le correlate attività di informazione, sensibilizzazione e partecipazione della cittadinanza sui temi legati alla salute, ai diritti e al ruolo delle donne

nella società;

- per attribuire tale riconoscimento la Presidenza del Consiglio comunale intende consegnare entro marzo 2026 alle associazioni un riconoscimento consistente in una targa celebrativa dell'impegno e della collaborazione nelle citate iniziative comunali, come evidenziato da comunicazioni pervenute dalla stessa Presidenza, via email tra il 5 e il 16 marzo u.s. al Servizio Affari Giuridici, Programmazione, Coordinamento e Bilancio del Settore AISO;

Preso atto che la richiesta della Presidenza del Consiglio consiste nell'acquisizione di 94 targhe in alluminio e con astuccio in legno rivestito in velluto e che è stata espressa, nell'ultima mail pervenuta l'urgenza di acquisire detto materiale entro il 27 marzo per poter contestualizzare la consegna del riconoscimento in occasione delle prossime iniziative inserite nel programma "Marzo Donna 2026";

Considerato che

- è necessario provvedere ai sensi dell'art. 192 D.lgs 267/2000 e dell'art. 17, comma 1, D.lgs 36/2023, al fine di affidare la fornitura con le caratteristiche sopra descritte;

- il calcolo dell'importo stimato della fornitura, al netto dell'IVA, sulla base di affidamenti per analoghe forniture ammonta a circa euro 3.000,00=;

- a fronte di detta stima non sussiste l'obbligo di utilizzo del MEPA ai sensi dell'art. 1, comma 450, legge 296/2006 come peraltro indicato nel indicato nel Vademecum informativo ANAC per gli affidamenti diretti di lavori di importo inferiore a 150.000,00 euro e di forniture e servizi di importo inferiore a 140.000 euro del 30/07/2024, che precisa come per gli affidamenti diretti infra 5.000 euro sono previste ulteriori semplificazioni quali la deroga all'obbligo di ricorso al MePA e ai sistemi telematici regionali (art. 1, comma 450, legge 296/2006) e la possibilità di utilizzare l'interfaccia web messa a disposizione da PCP, come indicato con il Comunicato del Presidente del 10/1/2024;

- la fornitura in oggetto non riveste un interesse transfrontaliero ex art. 48, comma 2, d.lgs. 36/2023;

Verificato che

- il presente affidamento, per tipologia ed importo, rientra nel disposto dell'art. 50, comma 1, lett. b), D.lgs 36/2023;

- il D.lgs 36/2023, all'art. 3 dell'Allegato I.1, stabilisce che per affidamento diretto si intende *"l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'art. 50, comma 1 lettere a) e b) del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice"* e che su tale disposizione si è pronunciata con orientamento consolidato e conforme (tra tutte cfr. le recenti sentenze TAR Campania n. 873/2025 e TAR Lazio, Sez.I-ter, n. 10136/2025) ed ANAC si è espressa in parere precontenzioso stabilendo che *La mera procedimentalizzazione dell'affidamento diretto, mediante l'acquisizione di una pluralità di preventivi e l'indicazione dei criteri per la selezione degli operatori non trasforma l'affidamento diretto in una procedura di gara, né abilita i soggetti che non siano stati selezionati a contestare le valutazioni effettuate dall'amministrazione circa la rispondenza dei prodotti offerti alle proprie esigenze* (Delibera n. 410 del 11/09/2024);

- trattandosi di appalto d'importo inferiore alle soglie previste dal codice per gli affidamenti diretti di servizi e forniture e, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, questa Amministrazione può, ai sensi dell'art. 62, comma 1, del D.lgs 36/2023, procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione del servizio in oggetto;

Rilevato che per le motivazioni sopraesposte, si è proceduto ad indagine esplorativa nel mercato libero per identificare i potenziali affidatari e le soluzioni presenti sul mercato idonee a soddisfare le richieste della Presidenza del Consiglio comunale, identificando 5 potenziali affidatari e inviando a ciascuno via email una richiesta di offerta in data 06 marzo 2026 *"Richiesta preventivo per fornitura targhe PG. 126989 del 06/03/2026"*, agli atti d'ufficio, ai seguenti operatori:

S.A.N.T.I. srl Codice fiscale/Partita Iva 02039770272

SANTI VENEZIA Codice fiscale/Partita Iva 02044390272

DIMENSIONE TARGHE & TIMBRI Codice fiscale/Partita Iva 03186220277

BOLZONI srl Codice fiscale/Partita Iva 04454000276

Riscontrato che

- all'esito delle richieste di preventivo nr. 4 operatori hanno inviato la propria offerta;
- sulla base dei preventivi pervenuti è stata individuata l'offerta economica PG. 2026/146942 (conservata agli atti) dell'operatore economico S.A.N.T.I. srl Codice fiscale/Partita Iva 02039770272 che si è reso disponibile a fornire n. 94 targhe in alluminio argentato, con grafica in stampa digitale, complete di astuccio velluto blu, per un prezzo complessivo di €1.863,00=(o.f.e.), più IVA al 22% per € 409,86= per un importo complessivo pari a €2.272,86=(o.f.i.) secondo le modalità e i tempi richiesti;

Ritenuto

- di procedere tramite affidamento diretto, secondo le modalità e i criteri di cui agli artt. 50 e 108 del D.lgs 36/2023, alla ditta S.A.N.T.I. srl Codice fiscale/Partita Iva 02039770272, individuata nel mercato libero, che ha presentato via email la citata offerta per complessivi €2.272,86=(IVA inclusa);
- che la suddetta offerta della ditta S.A.N.T.I. srl Codice fiscale/Partita Iva 02039770272 è stata ritenuta conforme alle richieste, completa e congrua dal Responsabile del Procedimento, dopo le opportune verifiche e valutazioni, anche nel rispetto dei principi di cui all'art. 108 D.lgs 36/2023;
- che non è necessario richiedere la garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53, comma 4, D.Lgs 36/2023 a fronte dell'importo contenuto del contratto e della circostanza che la fornitura si esaurisce con la consegna dei beni;
- di procedere ad impegnare la somma di complessivi €2.272,86=(IVA inclusa) al bilancio 2026-2028 annualità 2026;

Dato atto

- dell'assenza di conflitto di interessi in capo al firmatario del presente atto, ai sensi dell'art. 7 del vigente Codice di comportamento interno, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 703 del 20/12/2013 e s.m.i. e dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, adottato con D.P.R. 62/2013 e s.m.i.;

- dell'avvenuta acquisizione agli atti d'ufficio di apposite dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi PG 2026/140754 in data 13/03/2026 da parte del responsabile del procedimento, firmata digitalmente e conservata agli atti, e PG 2026/140714 in data 13/03/2026 da parte del responsabile dell'istruttoria, come previsto dal vigente PIAO - sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" - del Comune di Venezia;

- della deroga al principio di rotazione stante il valore del presente affidamento come consentito dall'art. 49, comma 6, D.lgs 36/2023 che stabilisce *"È comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro"* e di non aver comunque proceduto, a cura dello scrivente Settore, ad affidamenti aventi la medesima categoria merceologica di riferimento del presente affidamento nel corso degli ultimi tre anni;

- del rispetto degli ulteriori principi previsti dalla normativa vigente in materia di scelta dell'affidatario;

- del rispetto del divieto di frazionamento artificioso della spesa ai sensi dell'art. 14, comma 6, D.lgs 36/2023;

- del rispetto delle prescrizioni in materia di suddivisione in lotti ai sensi dell'art. 58 D.lgs 36/2023, considerato che detta suddivisione non è stata operata in considerazione del valore contenuto degli affidamenti e della natura unitaria della fornitura richiesta;

- di avere acquisito da parte della ditta S.A.N.T.I. srl Codice fiscale/Partita Iva 02039770272, ai sensi dell'art. 52, comma 1, D.lgs 36/2023, apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà PG 2026/149652 in ordine al possesso dei requisiti di partecipazione e qualificazione per l'affidamento dei contratti pubblici ex artt. 94 e 95 del D.lgs 36/2023, conservate agli atti e contestuale dichiarazione di rispetto degli obblighi previsti dal vigente Codice di Comportamento Interno dei dipendenti del Comune di Venezia;

- di riservarsi di effettuare le verifiche dei predetti requisiti previo successivo sorteggio di un campione, sulla scorta di quanto previsto dall'articolo 52, comma 1, D.lgs 36/2023, secondo le modalità descritte dalla misura di prevenzione della corruzione del vigente PIAO del Comune di Venezia, come precisate dalla circolare del Segretario Generale PG 397378 del 22/08/2023;

- di aver trasmesso alla ditta affidataria il Codice di comportamento interno ed il "protocollo di legalità" sottoscritto il 09/10/2025 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto (articolo 1, comma 17, della legge 06 novembre 2012, n. 190) il cui mancato rispetto costituisce causa di risoluzione del contratto;

- di aver acquisito dalla ditta affidataria:

la dichiarazione per l'assunzione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, con indicazione dei dati relativi al conto dedicato al rapporto contrattuale;

la dichiarazione dell'operatore economico attestante il rispetto del c.d. divieto di pantouflage di cui all'art. 53, comma 16ter del D.lgs 165/2001 e del protocollo di legalità del 09/10/2025;

- dell'avvenuta acquisizione del CIG ai fini di quanto disposto dall'art. 3 della legge 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

Atteso che

il presente atto rientra tra quelli di competenza dirigenziale ai sensi dell'art. 107 D.lgs 267/2000 e che con la sottoscrizione finale della determinazione dirigenziale è assicurato il controllo di regolarità amministrativa e contabile nella fase preventiva, ai sensi di quanto previsto dall'art. 6, comma 2, del "*Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni*" del Comune di Venezia;

DETERMINA

- di procedere ai sensi dell'art. 192 D.lgs 267/2000 e dell'art. 17, comma 1, D.lgs 36/2023, precisando quanto segue:

- il fine che si intende perseguire è garantire il supporto tecnico amministrativo per lo svolgimento delle attività istituzionali degli organi di indirizzo politico amministrativo nell'organizzazione delle relative

attività;

- l'oggetto del contratto è la fornitura di targhe come descritto in premessa;
- il contratto si formalizza mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale ai sensi dell'art. 18, comma 1, D.lgs 36/2023;
- le clausole essenziali sono indicate nel testo della determinazione nonché nello scambio di corrispondenza;
- la scelta del contraente avviene mediante procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), D.lgs 36/2023;

- di affidare contestualmente, ai sensi dell'art. 17, comma 2 e dell'art 50, comma 1, lett. b) del D.lgs 36/2023, alla ditta S.A.N.T.I. srl , Via A. Rossetto, 9/A - 30172 Venezia Mestre, C.F./P.I. 02039770272, la fornitura di targhe come indicato in premessa per un importo di €1.863,00= più euro €409,86= per IVA 22%, per un totale complessivo di €2.272,86=;

- di impegnare a favore della ditta S.A.N.T.I. srl Codice fiscale/Partita Iva 02039770272 la somma di €2.272,86= (IVA compresa) CIG BAE5D10CF8;

- di imputare la spesa complessiva di €2.272,86= al capitolo/articolo 1003/12 *Altri beni di consumo*, codice gestionale 999 *altri beni e materiali di consumo n.a.c.* - azione di spesa *ATISGEDI011 acquisto materiali di consumo per la Presidenza del Consiglio e per i Gruppi consiliari* - del bilancio 2026, spesa finanziata con entrate correnti;

- di dare atto, ai fini della determinazione della competenza economica, che la fornitura verrà resa entro 8 giorni successivi alla esecutività della determina;

- di dare atto che il Responsabile Unico del Progetto (RUP) è Natalia Menardi, responsabile del Servizio Affari Giuridici, Programmazione, Coordinamento e Bilancio del Settore AISO;

- di dare atto che alla liquidazione della somma dovuta si provvederà con successiva disposizione dirigenziale, su presentazione di regolare fattura elettronica;

- di pubblicare la presente determinazione sul sito istituzionale del Comune di Venezia nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi degli artt. 23, comma 1, lett. b) e 37 del D.lgs 33/2013 in combinato disposto con l'art. 28 D.lgs 36/2023;

- di trasmettere il presente provvedimento all'ufficio preposto al controllo di gestione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 26, commi 3 bis e 4, della legge 488/1999 come modificata dal D.L. 168/2004 convertito in legge 191/2004;

- dare atto che, in considerazione di quanto disposto nella nota n. 521135 del 09 novembre 2016 del Dirigente del Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria (ora Area Economia e Finanza), il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del D.lgs 18 agosto 2000, n. 267 viene attestato dal Direttore dell'Area Economia e Finanza con l'apposizione del parere di regolarità contabile e del visto di copertura finanziaria sulla presente determinazione;

- di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile del Responsabile della ragioneria attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.lgs 267/2000.

Il Direttore
MARCO MASTROIANNI /
InfoCert S.p.A.*

*L'atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) in data 22/03/2026